



Elemento 150.  
Organizzazione  
sociopsichiatrica  
cantonale (OSC),  
Mendrisio

2010 \_ 2011

# Progetto "0"



↑↑ Il parallelepipedo; 200 x 210 x 80 cm | ↑ Diverse le tecniche e i materiali impiegati

# Progetto “O”

## Progetto “O”: la continuità rappresentata dagli utenti

L'entusiasmo con cui l'artista Paolo Grassi ci ha presentato la sua opera infinita “O”, ci ha contagiato e, dopo aver approfondito la rispettiva conoscenza, abbiamo deciso di orientarci verso un progetto che ci permettesse di coinvolgere l'utenza delle strutture dell'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (OSC) di Casvegno, ma anche quella dei Centri diurni dell'OSC di Bellinzona, Locarno, Lugano e Mendrisio nella creazione di un'opera che ha l'ambizioso obiettivo di rappresentare con un percorso numerico la continuità fra le cure stazionarie e quelle ambulatoriali che è un caposaldo della Legge sull'assistenza sociopsichiatrica (LASP) su cui si basa tutta l'attività dell'OSC.

L'impegno richiesto per realizzare questo lavoro è stato importante. L'elemento numero 150 dell'opera di Paolo Grassi ha visto coinvolti una settantina di utenti di diversi servizi dell'OSC che, con le loro tele, hanno contribuito a creare un'unica opera.

Il fatto che parecchi servizi dell'OSC abbiano contribuito alla realizzazione di questo

progetto, che le tele siano intercambiabili e che la struttura di sostegno sia leggera e trasportabile, ci permette di dire che l'obiettivo di rappresentare la continuità delle cure sia stato raggiunto con un risultato di indubbio valore, anche estetico.

Si può sicuramente affermare che questa opera rappresenti anche una forma di solidarietà: ognuno dei partecipanti ha avuto la possibilità di creare un tassello di un'opera che a sua volta è parte di un progetto globale.

Di questo ringrazio gli utenti che hanno partecipato al progetto, l'artista Paolo Grassi e, in particolare visto l'impegno che hanno dovuto assumersi, gli operatori del Servizio di socioterapia e del CARL che hanno garantito la necessaria continuità per la realizzazione dell'opera.

Grazie e complimenti a tutti.

Michele Salvini, Direttore OSC



### Cifre colorate in progressione: Art Brut inserita nel Progetto "0"

Nell'ambito di questo autentico progetto ognuno di noi ha potuto esprimersi creativamente.

La fantasia si è sbizzarrita e queste settanta tavole potrebbero potenzialmente costruire le tessere di un poliedrico mosaico a forma di parallelepipedo rettangolo.

Una volta portato a termine e messo a punto l'allestimento così come l'assemblaggio, il lavoro pittorico collettivo sarà forse itinerante.

Ogni tela è contrassegnata da un numero in ordine crescente progressivo .

Si possono a prima vista notare le caratteristiche di "Art Brut" che contraddistinguono i quadri, nella fattispecie i nostri quadri.

I contributi sono stati apportati sia da parte degli amici del Club'74 , del CARL, sia dai Centri Diurni di Mendrisio, Lugano, Bellinzona , Locarno.

Si tratta di un'opera che ha richiesto sinergie e ci ha visti impegnati per un notevole arco di tempo.

È nello stesso tempo un importante traguardo sia per tutti noi sia per l'artista Paolo Grassi che ha raggiunto il numero "150" del proprio geniale progetto.

Le differenti tonalità cromatiche accostate una all'altra e l'eterogeneità delle tessere costituiscono un esempio di forza espressiva unico nel proprio genere.

Alessandra Battaglia

↑↑ | ↑ Ai tavoli di lavoro nelle diverse sedi

↘ 13 ottobre 2011, l'inaugurazione a Mendrisio (foto Tipress)





↑↑ | ↑ Le Opere 4'183 e 4'186 in preparazione



↑↑ | ↑ Centro diurno a Locarno | ↘ Opere realizzate al Centro diurno di Mendrisio



**Progetto "0" \_ Elemento 150. \_ OSC, Mendrisio**

Paolo Grassi \_ CH - Losone \_ +41 91 791 44 39 \_ gra@paolograssi.com \_ www.paolograssi.com

